

Dipartimento di Studi Umanistici

Corsi di Laurea

Corso di Laurea in COMUNICAZIONE E DAMS

Classe delle lauree in Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda (L-3)

Dipartimento: Dipartimento di Studi Umanistici

ISTITUZIONI DI STORIA DEL TEATRO

Modulo dell'insegnamento integrato LINGUAGGI TEATRALI E MUSICALI

Sede: UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

6 Crediti

Docente

VIANELLO DANIELE, 9 CFU

CONTENUTI / CONTENTS

Il corso mira a delineare fondamenti storico-metodologici ed alcuni tra i percorsi maggiormente significativi della storia del teatro europeo (dal teatro classico alle rivoluzioni e alle utopie tra '800 e '900), con riferimento alle principali tipologie di luoghi ed edifici scenici, alle poetiche, alle scritture drammaturgiche, alla relazione tra attore e spettatore. Maggior rilievo sarà dato alla drammaturgia dello spazio e alle differenze tra drammaturgia d'autore e drammaturgia d'attore, con particolare riferimento alla reinvenzione della scena classica e all'invenzione della scena all'italiana nel Rinascimento, alle radici e allo sviluppo del professionismo teatrale tra Cinque e Seicento. Nel corso delle lezioni sono previste proiezioni di materiali iconografici e audiovisivi e verranno, di volta in volta, indicati sussidi bibliografici.

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano

PREREQUISITI / PREREQUISITES

Conoscenza di base della storia del teatro e della letteratura teatrale

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Gli studenti che seguiranno il corso acquisiranno conoscenze relative ai percorsi maggiormente significativi della storia del teatro europeo (dal teatro classico al teatro contemporaneo) e saranno messi in condizione di applicare le conoscenze acquisite all'analisi critica della storia del teatro nelle sue diverse espressioni: testi, teoriche, messinscene. Gli studenti saranno in grado di acquisire un metodo di studio fondato sulla specificità delle discipline teatrali. Saranno in grado di leggere e interpretare un testo drammaturgico, un testo spettacolare, un documento multimediale, di individuare la struttura logico-retorica dei testi analizzati, di scomporre un testo nelle sue diverse componenti, formali e di contenuto. Gli studenti del corso saranno, infine, capaci di articolare in modo chiaro e argomentato l'analisi di un testo (drammaturgico, teorico, critico), di comunicare le proprie conoscenze, sia per quanto concerne i contenuti che il metodo, utilizzando il lessico proprio degli studi storico-teatrali.

PROGRAMMA / PROGRAM

Drammaturgia dell'autore, drammaturgia dell'attore, drammaturgia dello spazio. Dal teatro classico alla scena contemporanea

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Lezioni frontali, con ausilio di materiali iconografici e documenti audiovisivi

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

La modalità di verifica consiste in una prova orale al termine delle lezioni, con votazione in trentesimi ed eventuale lode. La soglia di superamento dell'esame è fissata in 18/30. Le votazioni inferiori a 18 equivarranno ad una valutazione insufficiente dell'apprendimento.

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

- R. Alonge, F. Perrelli, Storia del teatro e dello spettacolo, UTET, Torino, 2012 (manuale di riferimento sia per gli studenti di indirizzo Comunicazione che di indirizzo DAMS); - M. De Marinis, Capire il teatro. Lineamenti di una nuova teatrologia, Bulzoni, Roma, 2008, Prima parte, pp. 11-200 (per gli studenti indirizzo Comunicazione); - J. Ortega y Gasset, Idea del teatro, Medusa, Milano, 2006 (per gli studenti indirizzo Comunicazione); - F. Perrelli (a cura di), Storia europea del teatro italiano, Carocci, Roma, 2016 (per gli studenti indirizzo DAMS); - Lettura delle seguenti opere teatrali (quattro a scelta per gli studenti di indirizzo Dams, due a scelta per gli studenti di indirizzo Comunicazione): Edipo Re di Sofocle; Amleto di W. Shakespeare; Servitore di due padroni di C. Goldoni, Sei personaggi in cerca d'autore di L. Pirandello, Finale di partita di S. Beckett; - Appunti presi alle lezioni.

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/bacheca/vianello/

PEER REVIEW

Il programma e le modalità di svolgimento dell'esame sono state discusse e analizzate con i professori: Roberto De Gaetano, Marcello Walter Bruno, Bruno Roberti, Carlo Fanelli, Daniele Dottorini, Alessandro Canadé.

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

1. Introduzione al corso: fondamenti teorico-metodologici. Lo spazio, il testo, l'attore, lo spettatore: 20 ore.
 2. Drammaturgia dello spazio: analisi di alcuni tra i percorsi maggiormente significativi della storia del teatro (dal teatro classico alle rivoluzioni e alle utopie tra '800 e '900), con particolare riferimento alla reinvenzione della scena classica e all'invenzione della scena all'italiana nel Rinascimento: 20 ore.
 3. Drammaturgia d'autore/drammaturgia d'attore, con particolare riferimento alla tradizione del teatro rinascimentale e barocco: 20 ore.
 4. Ore riservate allo sviluppo delle competenze trasversali: 2 ore.
 5. Valutazione del profitto: 45-60 minuti.
- Studio individuale relativo alla parte generale e lettura dei testi drammaturgici in programma: 108 ore.
Studio individuale relativo alla parte monografica: 54 ore.

FILOSOFIA DELLA MENTE

Modulo dell'insegnamento integrato SEMIOTICA E TEORIA DELLA MENTE

Sede: UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

6 Crediti

Docente

CIMATTI FELICE, 6 CFU

CONTENUTI / CONTENTS

Mente, percezione e linguaggio

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Nessuno in particolare, a parte la capacità di prendere appunti e di leggere un testo scritto di livello universitario

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Sviluppo della capacità di comprendere la natura della comunicazione e delle immagini visive

PROGRAMMA / PROGRAM

Sviluppare la conoscenza delle teorie contemporanee sul rapporto fra mente e percezione e linguaggio, con particolare attenzione al rapporto fra immagine e linguaggio

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

lezione orale più attività seminariali

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Esame orale

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

Aleksandr e Lev Vygotskij Lurija Strumento e segno nello sviluppo del bambino, Laterza (fuori commercio, fotocopia disponibile in copisteria)
Felice Cimatti, Mente, segno, vita. Elementi di filosofia per Scienze della comunicazione, Carocci
Daniele Barbieri, Guardare e leggere. La comunicazione visiva dalla pittura alla tipografia, Carocci

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/filosofia/chiamo/cimatti/

PEER REVIEW

Collegi del Corso di Laurea

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

108 ore di studio individuale

SEMIOTICA E TEORIA DELLA CONOSCENZA

Modulo dell'insegnamento integrato SEMIOTICA E TEORIA DELLA MENTE

Sede: UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

6 Crediti

Docente

FADDA EMANUELE, 6 CFU

CONTENUTI / CONTENTS

Il corso si propone di fornire una conoscenza teorica, metodologica e pratica relativa alla linguistica generale, alla semiotica delle lingue verbali e un inquadramento relativo al ruolo della facoltà del linguaggio nell'ambito composito delle capacità cognitive dell'essere umano. Le conoscenze propriamente linguistiche (relative anzitutto a fonologia, morfologia, sintassi e semantica, ma anche ad aspetti di linguistica "esterna" come pragmatica e sociolinguistica) verranno particolarmente curate in ragione della loro importanza e propedeuticità allo studio delle singole lingue. Verranno inoltre forniti elementi di teoria del segno, dei codici e della comunicazione tali da mostrare il legame tra linguistica e semiotica, e al contempo la specificità delle lingue verbali nell'ambito degli oggetti semiologici; e infine verranno introdotte nozioni e conoscenze attinenti agli aspetti onto- e filogenetici del linguaggio umano, e al suo legame con altre facoltà umane (percezione, prassi, comportamento sociale, ecc.)

Tanto nella parte istituzionale quanto in quella monografica il corso terrà conto del curriculum di studi per i quali è stato istituito.

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Nozioni di base linguistico-semiotiche

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE. Gli studenti saranno messi in condizione di acquisire una conoscenza teorica, pratica e metodologica della linguistica di base, in modo da poter applicare con coerenza le categorie linguistiche per intraprendere autonomamente l'analisi di fonie e testi, e di comprendere problemi e prospettive relativi al vasto panorama delle scienze del linguaggio.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE. Gli studenti saranno messi in condizione di utilizzare le conoscenze acquisite tanto nell'analisi di sintagmi e testi (relativa a ognuno dei livelli linguistici) quanto nella pratica quotidiana dei loro campi professionali futuri, e di comunicare le proprie competenze a interlocutori anche non specialisti.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO. Gli studenti saranno messi in condizione di acquisire la consapevolezza dei processi metodologici, serbando un atteggiamento critico rispetto alle acquisizioni della disciplina e alla coesistenza di differenti paradigmi di studio e di ricerca.

ABILITÀ COMUNICATIVE. Gli studenti saranno messi in condizione di comunicare in forma orale e scritta sui temi principali della linguistica e delle scienze del linguaggio, impiegando quando necessario la specifica terminologia settoriale.

CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO. Gli studenti saranno messi in condizione di utilizzare i principali strumenti bibliografici ed informatici; di leggere e comprendere la letteratura scientifica relativa alla disciplina, anche in lingue straniere, e saranno in grado di affrontare autonomamente lo studio di tematiche specifiche.

PROGRAMMA / PROGRAM

Semiosi, autocoscienza e costruzione del sé: il sé come segno

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

lezione frontale, con uso di strumenti per proiettare immagini
Discussione e brainstorming

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Prova orale al termine delle lezioni ed eventuale tesina, con votazione in trentesimi ed eventuale lode. La soglia di superamento dell'esame è fissata in 18/30. Le votazioni inferiori a 18 equivarranno ad una valutazione insufficiente dell'apprendimento.

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

- E. Fadda, "Peirce", Carocci
- F. Cimatti, F. Piazza (a cura di), "Filosofie del linguaggio", Carocci (capitoli scelti)
- G. H. Mead, "Mente sé e società", Giunti (capitoli scelti).
- L. J. Prieto, "Saggi di semiotica" vol. II (saggi scelti)
- J. Bruner, "La fabbrica delle storie", Laterza (capitoli scelti).

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/bacheca/fadda/
<http://unical.academia.edu/EmanueleFadda>

PEER REVIEW

Il programma e le modalità di svolgimento dell'esame sono state discusse e analizzate con i miei colleghi: Daniele Gambarara, Claudia Stancati, Marco Mazzeo, Felice Cimatti.

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

Generalità sulla semiotica di Peirce: 15 h
 Mead: 10h
 Prieto: 10h
 Bruner: 7h

Lavoro individuale Peirce: 40h
 Lavoro individuale Mead: 25h
 Lavoro individuale Prieto: 25h
 Lavoro individuale Bruner: 18h

ANALISI DEL FILM

Sede: UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

6 Crediti

Docente

CERAOLO FRANCESCO, 6 CFU

CONTENUTI / CONTENTS

Il corso ha come obiettivo quello di offrire agli studenti gli strumenti concettuali e linguistici per l'analisi dei film e delle immagini cinematografiche. Il corso mira ad offrire le competenze necessarie per le analisi di immagini, sequenze e film, svolte durante le lezioni e attraverso l'individuazione e la concettualizzazione degli strumenti analitici che appartengono alla storia e alla tradizione del discorso critico e analitico sul cinema.

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Gli studenti che seguiranno il corso acquisiranno conoscenze relative all'immagine cinematografica come forma che produce senso e saranno in grado di applicare strumenti e categorie interpretative al film inteso come testo e come dispositivo generatore di senso. Gli studenti acquisiranno inoltre le competenze necessarie per muoversi all'interno delle diverse forme e diversi linguaggi del cinema, sapendo applicare di volta in volta strumenti interpretativi adatti. Gli studenti acquisiranno dunque la capacità di analizzare consapevolmente l'immagine cinematografica e le conoscenze tecnico-linguistiche necessarie per comunicare tale capacità all'esterno, sia in forma scritta che orale.

PROGRAMMA / PROGRAM

Il melodramma e la tradizione cinematografica italiana. Il cinema di Bernardo Bertolucci.

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Didattica frontale.
 Le metodologie didattiche che verranno utilizzate sono: comprensione dei testi, visione e analisi dei film.

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Prova orale al termine delle lezioni, con votazione in trentesimi ed eventuale lode. La soglia di superamento dell'esame è fissata in 18/30. Le votazioni inferiori a 18 equivarranno ad una valutazione insufficiente dell'apprendimento.

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

Bibliografia di riferimento:
 1) F. Casetti, Analisi del film, Bompiani, Milano 1990.

2) F. Ceraolo, Opera, in Lessico del cinema italiano. Forme di rappresentazione e forme di vita. Vol. II, a cura di R. De Gaetano, Mimesis, Milano 2015, pp. 361-427.

3) G. De Vincenti (a cura di), Bernardo Bertolucci, Marsilio, Venezia 2012. (indicazioni sulle pagine verranno fornite a inizio corso)

4) A. Aprà (a cura di), Bernardo Bertolucci, Marsilio Venezia 2012 (indicazioni sulle pagine verranno fornite a inizio corso)

Filmografia:

Prima della rivoluzione (Bertolucci, 1964)

Il conformista (Bertolucci, 1970)

Strategia del ragno (Bertolucci, 1970)

Ultimo tango a Parigi (Bertolucci, 1972)

Novecento (Bertolucci, 1976)

PEER REVIEW

Il programma e le modalità di svolgimento dell'esame sono state discusse e analizzate con i professori: Roberto De Gaetano, Marcello Walter Bruno, Bruno Roberti, Daniele Dottorini.

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

1. F. Casetti, Analisi del film: 17 ore/hours

2. F. Ceraolo, Opera: 16 ore

3. G. De Vincenti (a cura di), Bernardo Bertolucci: 5 ore

4. A. Aprà (a cura di), Bernardo Bertolucci: 4 ore

5. Valutazione del profitto: 30 minuti

Studio individuale relativo ai testi / Expected time required for the study of texts: 93 ore

Studio relativo alla visione dei film/ Expected time required for the viewing of films: 15 ore

CINEMA DOCUMENTARIO E SPERIMENTALE

Sede: UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

3 Crediti

Docente

CECCHI DARIO, 3 CFU

CONTENUTI / CONTENTS

Il corso si svilupperà attraverso un percorso di analisi di forme ed esperienze estetiche legate alle linee attuali del cinema del reale e della sperimentazione cinematografica. Attraverso l'analisi di film e immagini, nonché lo studio e l'analisi di testi teorici, il corso offrirà un panorama storico-critico-teorico delle forme attuali del cinema documentario e sperimentale, nonché dei discorsi teorici e analitici a esso collegati.

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Conoscenza di base della storia del cinema

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Gli studenti che seguiranno il corso acquisiranno una serie di conoscenze utili a comprendere le modalità contemporanee di elaborazione dell'immagine. Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere e riconoscere le principali forme attraverso cui il cinema documentario e le forme sperimentali cinematografiche elaborano e hanno elaborato linguaggi e forme espressive alternative a quelle del cinema di finzione.

PROGRAMMA / PROGRAM

Il corso esplorerà le forme contemporanee del cinema documentario e sperimentale prendendo in considerazione cinque coppie di concetti chiave per comprendere i linguaggi e le forme espressive di questo genere di cinema: 1) memoria/archivio; 2) mediazione/medium; 3) rappresentazione/traccia; 4) ripetizione/elaborazione; 5) maschera/performance. Attraverso questa ricognizione, emergeranno alcuni profili fondamentali del cinema documentario e sperimentale contemporaneo.

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Lezioni, laboratori

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Esame orale; tesina scritta, sua presentazione orale (opzionali)

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

1 testo obbligatorio: D. Cecchi, Immagini mancanti, Luigi Pellegrini Editore, Cosenza 2016;

1 testo a scelta tra:

- 1) P. Montani, Bioestetica, Carocci, Roma 2007;
- 2) P. Montani, L'immaginazione intermediale, Laterza, Roma-Bari 2010;
- 3) M. Bertozzi, Recycled cinema, Marsilio, Venezia 2013;
- 4) I. Perniola, L'era postdocumentaria, Mimesis, Milano 2014;
- 5) G. Didi-Huberman, Immagini malgrado tutto, Raffaello Cortina Editore, Milano 2005.

È possibile anche prevedere un altro testo a scelta, previa discussione con il docente, specie in base all'eventuale presentazione/tesina.

DRAMMATURGIA

Sede: UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

6 Crediti

Docente

FANELLI CARLO, 6 CFU

CONTENUTI / CONTENTS

Il corso intende offrire un percorso di studio della Drammaturgia e fornire allo studente una metodologia adeguata all'analisi dei testi teatrali

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano

PREREQUISITI / PREREQUISITES

Gli studenti devono essere a conoscenza dei principali avvenimenti della Storia del teatro, dalle origini all'età contemporanea, i generi teatrali, le opere più significative e gli autori più rappresentativi del teatro occidentale.

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Gli obiettivi formativi prefissati, anche in termini di risultati attesi, riguardano la comprensione del concetto di Drammaturgia, a partire dal suo discrimine con la Storia del teatro, in quanto disciplina destinata primariamente allo studio dei testi teatrali. L'acquisizione di una corretta metodologia per riconoscere, datare, analizzare, illustrare un testo teatrale, individuandone l'epoca di appartenenza, lo stile, l'autore, la storia.

PROGRAMMA / PROGRAM

L'Amleto di Shakespeare è uno dei testi drammatici che più rappresenta la sensibilità moderna del suo autore e del contesto culturale che lo ha accolto. Esso costituisce un modello di fertile utilità per comprendere lo sguardo posto al futuro, ma anche la presenza del passato, posti dal suo autore nel suo concepimento. L'opera si offre, infatti, come un ricco laboratorio attraverso il quale comprendere la drammaturgia della prima modernità, già assolutamente attenta alla messinscena, se non in essa concepita, ma anche lo sguardo attento alla contemporaneità, da un punto di vista antropologico, storico, morale, culturale, spirituale. Il protagonista, è noto, incarna l'uomo moderno, la sua sensibilità, il dubbio, lo sconcerto, l'ambizione, lo scetticismo, un variegato repertorio di atteggiamenti e stati d'animo che lo pongono di fronte a un mondo in costante cambiamento che, abbandonando alcune titaniche certezze rinascimentali, si avvia a scoprire nuovi mondi e rinnovate dimensioni esistenziali.

Gli innumerevoli temi sviluppati nel più esteso testo del corpus shakespeariano saranno oggetto di analisi, così come i personaggi e le azioni di cui sono protagonisti. Una fitta rete di intrecci che sarà "scomposta", osservata nel dettaglio e nella sua individualità, per poi essere ricomposta nel contesto drammaturgico di appartenenza, così anche da fornire agli studenti una metodologia analitica funzionale allo studio di un qualsiasi testo drammaturgico. Saranno indagati i "molti Amleto" che nel tempo si sono susseguiti, a testimoniare come quest'opera non ha mai perso la sua "attualità" e la capacità di parlare all'uomo e alla sua interiorità in costante cambiamento.

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Lezioni frontali e proiezioni video

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Esame orale finale con valutazione in trentesimi

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

W. Shakespeare, Amleto (trad. di A. Lombardo), Milano, Feltrinelli, 1995.

La bibliografia critica sarà composta da letture tratte dai volumi:

Andrè Green, Amleto e Amleto, Borla Editore, Roma 1991; Carl Schmitt, Amleto o Ecuba, Il Mulino, Bologna 1983; Sigmund Freud, Shakespeare, Ibsen e Dostoevskij, Bollati Boringhieri, Milano 1976; I miei Shakespeare, a c. di F. Quadri, Ubulibri, Milano 2002; Gabriele Baldini, Manualetto shakespeariano, Einaudi, Torino 1964; Harold Bloom, Shakespeare. L'invenzione dell'uomo, Rizzoli, Milano 2016; Massimo Donà, Tutto per nulla. La filosofia di William Shakespeare, Bompiani, Milano 2016; Colin McGinn, Shakespeare filosofo, Fazi Editore, Roma 2008; Katia Ippaso, Amleto a Gerusalemme, Editoria & Spettacolo, Roma 2009.

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

PEER REVIEW

Il programma è stato verificato con i proff.: Roberto De Gaetano, Daniele Vianello, Francesco Ceraolo

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

Il carico di lavoro previsto per lo studente è di 108 ore

ESTETICA

Sede: UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

6 Crediti

Docente

VIZZARDELLI SILVIA, 6 CFU

CONTENUTI / CONTENTS

Il corso intende costruire una mappa concettuale dell'estetica del Novecento a partire dal testo di Worringer, Astrazione ed empatia, 1908

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Una conoscenza orientativa dei concetti filosofici

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Gli studenti che seguiranno il corso acquisiranno conoscenze relative alla storia dell'estetica e un quadro introduttivo sull'evoluzione dei linguaggi artistici, con particolare riguardo alle tematiche che hanno spinto l'estetica a confrontarsi con l'antropologia e la psicoanalisi.

Gli studenti saranno messi in condizione di conoscere i passaggi fondamentali della storia dell'estetica e di possedere i principali strumenti di interpretazione dei linguaggi artistici e multimediali. Potranno inoltre applicare il metodo di studio acquisito nel lavoro sui materiali del corso ad altri testi filosofici e artistici, sviluppando capacità critiche e autonomia di giudizio

PROGRAMMA / PROGRAM

La prima parte del corso sarà dedicata alla lettura e al commento di un testo di W. Worringer, Astrazione ed empatia (1908) che ha profondamente inciso nella cultura estetica del Novecento, perché ha messo in discussione l'idea che l'espressività artistica abbia solo a che fare con lo slancio vitale della creatività e affermato piuttosto l'originaria familiarità dell'arte con la morte, con l'inorganico, con l'inerzia.

La seconda parte del corso indagherà i motivi che hanno reso il testo di Worringer così importante per la psicoanalisi e così presente, anche se implicitamente, nel Freud di Al di là del principio di piacere (1921)

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Didattica frontale. Le metodologie didattiche che verranno utilizzate sono: lettura e comprensione dei testi; elaborazione critica dei contenuti.

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La modalità di verifica consiste in una prova orale con votazione in trentesimi ed eventuale lode. La soglia di superamento dell'esame è fissata in 18/30. Le votazioni inferiori a 18 equivarranno ad una valutazione insufficiente dell'apprendimento.

Durante la prova orale sarà verificato il possesso delle conoscenze e delle abilità indicate, a partire dai contenuti del programma.

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

W. Worringer, Astrazione ed empatia. Un contributo alla psicologia dello stile, Einaudi, Torino 2008

S. Freud, Al di là del principio di piacere, a cura di A. Civita, Mondadori, Milano 20

12.

S. Vizzardelli, Valentina De Filippis, La tentazione dello spazio. Estetica e psicoanalisi dell'inorganico, Orthotes, Salerno 2016

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/bacheca/vizzardelli/

PEER REVIEW

Il programma e le modalità di svolgimento dell'esame sono state discusse e analizzate con il Prof. Carlo Serra.

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

Studio del testo di Worringer, Astrazione ed empatia: 30 ore per la parte teorica e 30 ore per la parte storica.

Freud, Al di là del principio di piacere: 24 ore.

Vizzardelli, De Filippis, La tentazione dello spazio: 24 ore

Studio individuale relativo al corso: 108 ore

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO E LINGUISTICA GENERALE

Sede: UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

6 Crediti

Docente

GAMBARARA DANIELE, 6 CFU

CONTENUTI / CONTENTS

Il corso mira a fornire le conoscenze relative a similarità e differenze tra filosofia del linguaggio e linguistica generale

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

italiano

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Gli studenti che seguiranno il corso acquisiranno conoscenze relative alla storia recente e alle teorie contemporanee della filosofia del linguaggio e della linguistica generale.

Gli studenti saranno messi in condizione di conoscere i passaggi fondamentali della storia delle teorie linguistiche. Saranno altresì in condizione di applicare il metodo acquisito dell'indagine storico-teorica e testuale anche ad altri autori e ad altri testi rispetto a quelli affrontati a lezione.

Gli studenti acquisiranno la capacità di leggere e interpretare i testi fondamentali filosofici e scientifici sulle teorie del linguaggio e delle lingue, di compiere ricerche bibliografiche autonome e ricostruire il dibattito critico sui singoli autori.

Saranno altresì in grado di comunicare le proprie conoscenze sia sotto il profilo del merito che sotto quello del metodo utilizzando, ove se ne dia la necessità, il lessico specialistico degli studi del settore.

Gli studenti del corso saranno, infine, in grado di acquisire un metodo di studio fondato sulla specificità delle discipline filosofiche e linguistiche, e mirato a consentire l'interpretazione dei testi di teoria del linguaggio e delle lingue in generale.

PROGRAMMA / PROGRAM

Filosofia del linguaggio e linguistica generale: elementi per un confronto.

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Lezione frontale

Discussione e brainstorming

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Prova orale al termine delle lezioni, con votazione in trentesimi ed eventuale lode. La soglia di superamento dell'esame è fissata in 18/30. Le votazioni inferiori a 18 equivarranno ad una valutazione insufficiente dell'apprendimento.

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

Graffi, Scalise, Le lingue e il linguaggio, Il Mulino

Sapir, Il linguaggio, Einaudi

Saussure, Corso di linguistica generale, Laterza

PEER REVIEW

Il programma e le modalità di svolgimento dell'esame sono state discusse e analizzate con i professori: Emanuele Fadda, Claudia Stancati, Marco Mazzeo.

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

Lavoro con il docente: 42 ore.

Studio individuale: 108 ore

FILOSOFIA DELLA MENTE

Sede: UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

6 Crediti

Docente

CIMATTI FELICE, 6 CFU

CONTENUTI / CONTENTS

Mente, percezione e linguaggio

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Nessuno in particolare, a parte la capacità di prendere appunti e di leggere un testo scritto di livello universitario

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Sviluppo della capacità di comprendere la natura della comunicazione e delle immagini visive

PROGRAMMA / PROGRAM

Sviluppare la conoscenza delle teorie contemporanee sul rapporto fra mente e percezione e linguaggio, con particolare attenzione al rapporto fra immagine e linguaggio

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

lezione orale più attività seminariali

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Esame orale

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

Aleksandr e Lev Vygotskij Lurija Strumento e segno nello sviluppo del bambino, Laterza (fuori commercio, fotocopia disponibile in copisteria)

Felice Cimatti, Mente, segno, vita. Elementi di filosofia per Scienze della comunicazione, Carocci

Daniele Barbieri, Guardare e leggere. La comunicazione visiva dalla pittura alla tipografia, Carocci

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/filosofia/chisiamo/cimatti/

PEER REVIEW

Collegli del Corso di Laurea

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

108 ore di studio individuale

IMMAGINE CONTEMPORANEA

6 Crediti

Docente

CECCHI DARIO, 6 CFU

CONTENUTI / CONTENTS

Il corso proporrà agli studenti una serie di analisi e riflessioni teoriche sulle forme contemporanee dell'immagine, sia in ambito artistico (le contaminazioni tra cinema, fotografia, esperienze artistiche), sia in ambito comunicativo e simbolico (il ruolo e le funzioni dell'immagine nella comunicazione contemporanea, dai social ai nuovi media).

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Conoscenza di base della storia del cinema

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Gli studenti che frequenteranno il corso saranno in grado di orientarsi all'interno delle forme contemporanee dell'immagine. Essi sapranno riconoscere e interpretare le principali tendenze dell'uso dell'immagine come forma estetica, sapranno orientarsi tra le principali teorie contemporanee dell'immagine e saranno in grado di leggere criticamente l'uso delle immagini nei dispositivi tecnologici legati alla vita quotidiana.

Sapranno inoltre comunicare tali conoscenze e competenze acquisite utilizzando la terminologia specifica degli studi di settore.

PROGRAMMA / PROGRAM

Il corso prende le mosse dal paradigma della "riproducibilità tecnica" elaborato da Walter Benjamin, per verificarne le evoluzioni, fino a quello delle "immagini tecniche" di Vilém Flusser. Di qui si vedrà come l'immagine contemporanea plasma la sensibilità umana, ridefinendo così gli orizzonti etici e politici, sociali e culturali, dell'esperienza collettiva. A questo scopo, si prenderanno in considerazione alcuni modelli teorici sul potere delle immagini in epoca contemporanea.

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Lezioni

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Esame orale; tesina scritta, sua presentazione orale (opzionali)

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

1) Walter Benjamin, L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica, a cura di F. Desideri, tr. it. di Ma. Baldi, Donzelli, Roma 2012 (se Edizione Einaudi solo il saggio omonimo; se si scelgono altre edizioni si raccomanda di comunicarlo al docente);

2) Vilém Flusser, Per una filosofia della fotografia, tr. it. di C. Marazia, Bruno Mondadori, Milano 2006;

3) Un testo a scelta tra i seguenti:

a) Mauro Carbone, Filosofia-schermi, Raffaello Cortina, Milano 2016;

b) Francesco Casetti, La galassia Lumière, Bompiani, Milano 2015;

c) Richard Grusin, Radical Mediation, tr. it. a cura di A. Maiello, Luigi Pellegrini, Cosenza 2017;

d) Marie-José Mondzain, L'immagine che uccide, tr. it. di E. Montagner, EDB, Bologna 2017;

e) Pietro Montani, Bioestetica, Carocci, Roma 2007;

f) Pietro Montani, Tecnologie della sensibilità, Raffaello Cortina, Milano 2014.

INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO

Sede: UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

9 Crediti

Docente

MAZZEO MARCO, 9 CFU

CONTENUTI / CONTENTS

Il corso mira a fornire alcune conoscenze di base della filosofia del linguaggio. In modo particolare il corso si concentrerà su un autore classico della filosofia del novecento, L. Wittgenstein.

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

italiano

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

sviluppo della sensibilità linguistica, conoscenza di un classico del pensiero filosofico, incremento delle capacità argomentative.

PROGRAMMA / PROGRAM

Il corso analizzerà paragrafo per paragrafo i primi trecento paragrafi (circa) di uno dei classici della filosofia del novecento, le Ricerche Filosofiche di L. Wittgenstein. La nostra attenzione si concentrerà prevalentemente su alcuni temi di fondo: il rapporto tra significato e denotazione, i concetti di «gioco linguistico» e «forma di vita», la nozione di «regola», la critica al linguaggio privato.

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

lezioni frontali

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

esame orale

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

L. Wittgenstein, Ricerche Filosofiche, Einaudi Torino, Prefazione e §§ 1-300
- M. Mazzeo, Le onde del linguaggio. Introduzione alle «Ricerche Filosofiche», Carocci, 2012

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/bacheca/

PEER REVIEW

Il programma e le modalità di svolgimento dell'esame sono state discusse e analizzate con i professori: Felice Cimatti, Daniele Gambarara, Paolo Virno

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

Studio individuale relativo al testo di commento: 72 ore.
Valutazione del profitto: 45-60 min.
Studio individuale relativo alla lettura del classico filosofico: 90 ore.

ISTITUZIONI DI CINEMA

Sede: UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

9 Crediti

Docente

CANADE' ALESSANDRO, 9 CFU

CONTENUTI / CONTENTS

Il corso ha come obiettivo quello di fornire le conoscenze di base relative alla storia e alla teoria dei linguaggi e delle forme di rappresentazione e narrazione del cinema. Ogni anno vengono presi in esame periodi o percorsi autoriali per permettere di approfondire di volta in volta specifici approcci teorico-critici al cinema.

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Elementi base di conoscenza del linguaggio cinematografico.

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Gli studenti che seguiranno il corso acquisiranno conoscenze relative alla storia e alla teoria del cinema, con particolare riguardo alle forme di regia e narrazione che hanno segnato il passaggio dal cinema classico a quello moderno. Acquisiranno inoltre conoscenza dell'opera di Giuseppe De Santis.

Gli studenti saranno messi in condizione di acquisire le basi per una conoscenza storico-teorica del cinema, della sua terminologia specifica e dei principali linguaggi e forme che ne hanno accompagnato lo sviluppo. Saranno altresì in condizione di applicare il metodo acquisito dell'indagine storico-teorica ad altri autori e ad altri testi rispetto a quelli affrontati a lezione.

Il corso contribuirà ad una capacità di valutazione e giudizio più elevato nei confronti delle opere cinematografiche.

PROGRAMMA / PROGRAM

"Forme di rappresentazione e forme di narrazione dal classico al moderno: il caso De Santis"

Il corso, nella prima parte, mira a fornire le conoscenze di base relative alla storia e alla teoria dei linguaggi e delle forme di rappresentazione e narrazione del cinema, con particolare riguardo al passaggio dalla classicità alla modernità.

Nella seconda parte si prenderà invece in considerazione una delle figure principali del neorealismo, Giuseppe De Santis, la cui peculiarità consiste in una particolare declinazione proprio del rapporto tra classico e moderno.

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Didattica frontale.

Le metodologie didattiche che verranno utilizzate sono: comprensione dei testi, visione e analisi dei film.

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Prova orale al termine delle lezioni, con votazione in trentesimi ed eventuale lode. La soglia di superamento dell'esame è fissata in 18/30. Le votazioni inferiori a 18 equivarranno ad una valutazione insufficiente dell'apprendimento.

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

Bibliografia

- 1) G. Deleuze, L'immagine-movimento, Einaudi, Torino 2016, pp. 18-71 (capitoli II-III), pp. 174-216 (capitoli IX-X), pp. 238-259 (capitolo XII).
- 2) G. Deleuze, L'immagine-tempo, Einaudi, Torino 2017, pp. 3-30 (capitolo I).
- 3) A. Bazin, Che cosa è il cinema?, Garzanti, Milano 1986, pp. 3-10, pp. 74-92, pp. 275-333.
- 4) Dispensa sul cinema di Giuseppe De Santis a cura del docente.
- 5) A. Canadè, L'epos del quotidiano. Sul cinema di Giuseppe De Santis, in "Fata Morgana Web", fatamorganaweb.unical.it

Consiglio di lettura

- 1) R. Prédal, Cinema: cent'anni di storia, Dalai Editore, Milano 2010 (in particolare, dalle origini al neorealismo).

Filmografia

- Ombre rosse (Ford, 1939)
- Paisà (Rossellini, 1946)
- Caccia tragica (De Santis, 1947)
- Ladri di biciclette (De Sica, 1948)
- Riso amaro (De Santis, 1949)
- Non c'è pace tra gli ulivi (De Santis, 1950)
- Roma ore 11 (De Santis, 1952)
- Un marito per Anna Zaccheo (De Santis, 1953)

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/bacheca/canade/

PEER REVIEW

Il programma e le modalità di svolgimento dell'esame sono state discusse e analizzate con i professori: Roberto De Gaetano, Marcello Walter Bruno, Bruno Roberti, Daniele Dottorini.

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

1. L'immagine-movimento: 25 ore/hours
2. L'immagine-tempo: 8 ore/hours
3. Che cosa è il cinema?: 14 ore/hours
4. Dispensa Giuseppe De Santis: 10 ore/hours
5. L'epos del quotidiano: 5 ore/hours
6. Valutazione del profitto: 30 minuti/minutes

Studio individuale relativo ai testi: 142 ore/hours

Studio relativo alla visione dei film: 20 ore/hours

ISTITUZIONI DI TEATRO

Sede: UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

9 Crediti

Docente

VIANELLO DANIELE, 9 CFU

CONTENUTI / CONTENTS

Il corso mira a delineare fondamenti storico-metodologici ed alcuni tra i percorsi maggiormente significativi della storia del teatro europeo (dal teatro classico alle rivoluzioni e alle utopie tra '800 e '900), con riferimento alle principali tipologie di luoghi ed edifici scenici, alle poetiche, alle scritture drammaturgiche, alla relazione tra attore e spettatore. Maggior rilievo sarà dato alla drammaturgia dello spazio e alle differenze tra drammaturgia d'autore e drammaturgia d'attore, con particolare riferimento alla reinvenzione della scena classica e all'invenzione della scena all'italiana nel Rinascimento, alle radici e allo sviluppo del

professionismo teatrale tra Cinque e Seicento. Nel corso delle lezioni sono previste proiezioni di materiali iconografici e audiovisivi e verranno, di volta in volta, indicati sussidi bibliografici.

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano

PREREQUISITI / PREREQUISITES

Conoscenza di base della storia del teatro e della letteratura teatrale

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Gli studenti che seguiranno il corso acquisiranno conoscenze relative ai percorsi maggiormente significativi della storia del teatro europeo (dal teatro classico al teatro contemporaneo) e saranno messi in condizione di applicare le conoscenze acquisite all'analisi critica della storia del teatro nelle sue diverse espressioni: testi, teoriche, messinscena. Gli studenti saranno in grado di acquisire un metodo di studio fondato sulla specificità delle discipline teatrali. Saranno in grado di leggere e interpretare un testo drammaturgico, un testo spettacolare, un documento multimediale, di individuare la struttura logico-retorica dei testi analizzati, di scomporre un testo nelle sue diverse componenti, formali e di contenuto. Gli studenti del corso saranno, infine, capaci di articolare in modo chiaro e argomentato l'analisi di un testo (drammaturgico, teorico, critico), di comunicare le proprie conoscenze, sia per quanto concerne i contenuti che il metodo, utilizzando il lessico proprio degli studi storico-teatrali.

PROGRAMMA / PROGRAM

Drammaturgia dell'autore, drammaturgia dell'attore, drammaturgia dello spazio. Dal teatro classico alla scena contemporanea

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Lezioni frontali, con ausilio di materiali iconografici e documenti audiovisivi

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

La modalità di verifica consiste in una prova orale al termine delle lezioni, con votazione in trentesimi ed eventuale lode. La soglia di superamento dell'esame è fissata in 18/30. Le votazioni inferiori a 18 equivarranno ad una valutazione insufficiente dell'apprendimento.

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

- R. Alonge, F. Perrelli, Storia del teatro e dello spettacolo, UTET, Torino, 2012 (manuale di riferimento sia per gli studenti di indirizzo Comunicazione che di indirizzo DAMS); - M. De Marinis, Capire il teatro. Lineamenti di una nuova teatrologia, Bulzoni, Roma, 2008, Prima parte, pp. 11-200 (per gli studenti indirizzo Comunicazione); - J. Ortega y Gasset, Idea del teatro, Medusa, Milano, 2006 (per gli studenti indirizzo Comunicazione); - F. Perrelli (a cura di), Storia europea del teatro italiano, Carocci, Roma, 2016 (per gli studenti indirizzo DAMS); - Lettura delle seguenti opere teatrali (quattro a scelta per gli studenti di indirizzo Dams, due a scelta per gli studenti di indirizzo Comunicazione): Edipo Re di Sofocle; Amleto di W. Shakespeare; Servitore di due padroni di C. Goldoni, Sei personaggi in cerca d'autore di L. Pirandello, Finale di partita di S. Beckett; - Appunti presi alle lezioni.

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/bacheca/vianello/

PEER REVIEW

Il programma e le modalità di svolgimento dell'esame sono state discusse e analizzate con i professori: Roberto De Gaetano, Marcello Walter Bruno, Bruno Roberti, Carlo Fanelli, Daniele Dottorini, Alessandro Canadé.

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

1. Introduzione al corso: fondamenti teorico-metodologici. Lo spazio, il testo, l'attore, lo spettatore: 20 ore.
 2. Drammaturgia dello spazio: analisi di alcuni tra i percorsi maggiormente significativi della storia del teatro (dal teatro classico alle rivoluzioni e alle utopie tra '800 e '900), con particolare riferimento alla reinvenzione della scena classica e all'invenzione della scena all'italiana nel Rinascimento: 20 ore.
 3. Drammaturgia d'autore/drammaturgia d'attore, con particolare riferimento alla tradizione del teatro rinascimentale e barocco: 20 ore.
 4. Ore riservate allo sviluppo delle competenze trasversali: 2 ore.
 5. Valutazione del profitto: 45-60 minuti.
- Studio individuale relativo alla parte generale e lettura dei testi drammaturgici in programma: 108 ore.
Studio individuale relativo alla parte monografica: 54 ore.

LABORATORIO DI ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA

Sede: UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

6 Crediti

Docente

CONTENUTI / CONTENTS

Il corso fornisce concetti di base sull'utilizzo e la struttura del calcolatore e delle reti telematiche (ICT), sugli strumenti di navigazione e le tecniche di ricerca delle informazioni sul web, sull'utilizzo di strumenti di collaborazione e condivisione online. Inoltre, l'uso di software di produttività individuale per la gestione di documenti Word, Excel e presentazioni PowerPoint.

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Il corso si prefigge di fornire al discente le competenze di base relative alla struttura e l'utilizzo del calcolatore, delle sue periferiche e reti telematiche.

COMPETENZE SPECIFICHE:

- utilizzo degli strumenti di navigazione e ricerca sul web;
- utilizzo di software di elaborazione testi, gestione fogli di calcolo e di presentazioni;
- utilizzo degli strumenti di collaborazione e condivisione online;

COMPETENZE TRASVERSALI:

- abilità nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC);
- capacità nella condivisione della conoscenza.

PROGRAMMA / PROGRAM

- concetti fondamentali relativi all'ICT (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione);
- gestione dei file e cartelle;
- supporti di memoria;
- reti e protocolli;
- browser;
- motori di ricerca sul web;
- software di comunicazione e posta elettronica;
- creazione, modifica e formattazione di documenti digitali (WORD, EXCEL e POWERPOINT);
- strumenti di collaborazione online e cloud computing;
- concetti di base su reti sociali, blog, wiki e ambienti per l'apprendimento online.

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Il corso si svolge interamente in laboratorio, con l'ausilio di tecniche di project work. Durante le ore di laboratorio, saranno utilizzati strumenti didattici tradizionali: videoproiettore, e strumenti didattici multimediali: piattaforma e-learning con forum e materiale didattico interattivo (esercizi e test autovalutazione online). Gli studenti avranno a disposizione un laboratorio informatico attrezzato.

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

La valutazione finale dell'apprendimento consiste in un test ed una prova scritta svolti entrambi al PC, con votazione in trentesimi ed eventuale lode. La soglia di superamento dell'esame è fissata in 18/30. Votazioni inferiori a 18/30 equivarranno ad una valutazione insufficiente. Durante la prova d'esame verranno verificate le competenze e le abilità apprese a partire dai contenuti del programma. Costituirà parte integrante della valutazione lo svolgimento di un ProjectWork.

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

LIBRI DI TESTO:

- Curtin, D. P.; Foley, K.; Sen, K. & Morin, C.: Informatica di base 5/ed. McGraw-Hill Education, Marzo 2012. ISBN: 9788838667473.

- Camagni, P. & Nikolassy, R.: TIC Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione Nuova edizione Openschool - Office 2010 e Windows 7. Hoepli. Marzo 2014. ISBN: 9788820358624.

TESTI CONSIGLIATI:

- De Santo, M.; Colace, F.; Napoletano, P.: Informatica per le Arti Visive, la Musica e lo Spettacolo. McGraw-Hill Education, Marzo 2012. ISBN: 9788838665745.

MATERIALE DIDATTICO DEL DOCENTE:

- <http://elearning.unical.it/giovanni.frontera>

PEER REVIEW

E' previsto un confronto su tracce, modalità d'esame e impegno studente con il Prof. Nicola Leone e il Prof. Marco Manna.

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

ARGOMENTI:

Struttura del calcolatore e delle reti telematiche (ICT), sugli strumenti di navigazione e tecniche di ricerca delle informazioni sul web; software di comunicazione e posta elettronica. Strumenti di collaborazione online e cloud computing; concetti di base su reti sociali, blog, wiki e ambienti per l'apprendimento online.

MATERIALE:

Libro: Informatica di base 5/ed, capitoli 1-5; 8-9; 11; 13-14; 16-17; 19; 21; 185 pagine;

Dispense del docente, 40 pagine;

LABORATORIO: 18

STUDIO: 55

ARGOMENTI:

Creazione, modifica e formattazione di documenti digitali (WORD, EXCEL e POWERPOINT).

MATERIALE:

Libro: TIC Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, unità 2-3; 5; 200 pagine;

Esercizi e test multimediali in piattaforma e-learning;

LABORATORIO: 24

STUDIO: 35

ESAME: 18

LABORATORIO DI ESTETICA: PERCEZIONE E COGNIZIONE

Sede: UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

3 Crediti

Docente

VIZZARDELLI SILVIA, 3 CFU

CONTENUTI / CONTENTS

Il laboratorio si propone di vedere all'opera la dialettica percezione-cognizione in corrispondenza con la nascita dell'estetica moderna.

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Una conoscenza orientativa dei principali concetti filosofici

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Il laboratorio fornirà gli strumenti concettuali per orientarsi nell'estetica del Settecento.

PROGRAMMA / PROGRAM

Il laboratorio offrirà una panoramica sui problemi che hanno accompagnato la nascita dell'estetica come disciplina filosofica autonoma e fornirà le chiavi di accesso all'estetica di Baumgarten e a quella di Kant.

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Dopo una prima fase di lezioni frontali si procederà ad un lavoro di gruppo con la partecipazione attiva degli studenti frequentanti.

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

La modalità di verifica consiste in una prova scritta (tesina) con relativo giudizio di idoneità.

Con l'elaborazione di una tesina sarà verificato il possesso delle conoscenze e delle abilità indicate, a partire dai contenuti del programma.

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

Il battesimo dell'estetica moderna: il linguaggio delle arti e la filosofia della percezione (antologia a cura di L. Amoroso, ETS, Pisa)

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/bacheca/vizzardelli/

PEER REVIEW

Il programma e le modalità di svolgimento dell'esame sono state discusse e analizzate con il Prof. Carlo Serra.

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

Introduzione all'estetica di Baumgarten: 20 ore
Introduzione all'estetica kantiana: 34 ore
Studio individuale relativo al corso: 54 ore

LABORATORIO DI GRAMMATICA DELL'IMMAGINE

Sede: UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

3 Crediti

Docente

SERRA CARLO, 3 CFU

CONTENUTI / CONTENTS

Il corso sarà dedicato ad una discussione delle teorie della visione dal punto di vista della psicologia della forma, con particolare attenzione alla fotografia e all'immagine in movimento, la chiusura, lo spazio prospettico., nella teoria ecologica di Gibson

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Conoscenza elementare delle teorie percettive

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Comprensione formale dell'articolazione dell'immagine, della sua pregnanza ottica e delle relazioni di campo che la circondano rispetto allo sfondo. Introduzione alla nozione di immagine in movimento, attraverso le teorie di Gibson. Nozione di contrasto percettivo

PROGRAMMA / PROGRAM

Il corso introdurrà al concetto di affordance, secondo la teoria di Gibson, nello specifico rispetto alla dimensione percettiva dello spettatore . Nella seconda parte si analizzerà la capacità narrativa dell'immagine e del design.

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Lezioni frontali

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Esame

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

James J. Gibson, The ecological approach to visual perception, Houghton Mifflin, Boston, 1979, ISBN 0-89859-959-8 (1986), Trad. it. Un approccio ecologico alla percezione visiva, Mimesis, Milano-Udine, 1999. Riccardo Falcinelli, Guardare, pensare progettare, Stampa Alternativa, Viterbo, 2011

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/bacheca/

PEER REVIEW

Silvia Vizzardelli

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

54 ore

Lettura e studio testo di Gibson
54 ore

LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE

Sede: UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

3 Crediti

Docente

PREUMONT YANNICK, 6 CFU

CONTENUTI / CONTENTS

Laboratorio di Lingua Francese.

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

FRANCESE-ITALIANO

PREREQUISITI / PREREQUISITES

Avere una conoscenza di base della lingua francese, pari ad almeno un A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Gli studenti acquisiranno una competenza linguistica di livello B1+ del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

PROGRAMMA / PROGRAM

Il corso ha come finalità di mettere in grado gli studenti di acquisire una conoscenza della lingua sotto il profilo grammaticale, fonologico e della comunicazione sia scritta che orale pari al livello B1+ dello standard europeo (livello waystage). Ci si prefigge di raggiungere tale obiettivo attraverso la presentazione graduale di documenti che favoriscano lo studio della grammatica, del vocabolario, la comprensione e l'espressione consentendo la riflessione sulla lingua e l'acquisizione di alcuni automatismi. Si insisterà, inoltre, sulla struttura della frase francese e su alcuni aspetti propri della cultura francese.

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Lezioni frontali e laboratori.

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Esame scritto alla fine del corso con valutazione espressa in "idoneo" oppure "non idoneo".

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

- L. Parodi e M. Vallaco, Grammathèque, Genova, CIDEB, ultima edizione.
- L. Parodi e M. Vallaco, Grammathèque. Exercices, Genova, CIDEB, ultima edizione (Grammathèque. Exercices. Corrigés incluso).
- M. Arrivé, Bescherelle - La conjugaison pour tous, Paris, Hatier, ultima ed.
- M. Marchetti, Poetica dell'ironia, Rende, Centro editoriale dell'Università degli Studi della Calabria, 2003.

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

Pagina web del Dipartimento di Studi Umanistici (Personale, Prof. associato).

PEER REVIEW

Il programma e le modalità di svolgimento dell'esame sono state discusse e analizzate con la Prof.ssa Annafrancesca Naccarato.

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

1. Apporti linguistici, comunicativi e culturali principali necessari al raggiungimento del livello B1+: esercizi 20 ore, studio individuale 60 ore.
2. Sviluppo delle principali abilità linguistiche: lezioni 18 ore, studio individuale 48 ore.
3. Ore riservate allo sviluppo delle competenze trasversali: 4.
4. Valutazione del profitto: 45-60 ore.

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE

Sede: UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

3 Crediti

Docente

CASAGRANDA MIRKO, 3 CFU

CONTENUTI / CONTENTS

Grammatica e abilità linguistiche di livello B1.1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Inglese/Italiano.

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Avere una conoscenza di base della lingua inglese, pari ad almeno un A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Gli studenti acquisiranno una competenza linguistica di livello B1.1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento, sia a livello ricettivo che produttivo.

PROGRAMMA / PROGRAM

Durante il corso sarà approfondito lo studio delle strutture della lingua inglese tali da permettere lo sviluppo di una piena competenza comunicativa pari al livello B1.1 del Common European Framework.

Il corso rientra nell'Offerta Linguistica di Ateneo coordinata dal Centro Linguistico di Ateneo.

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Lezioni frontali e laboratori.

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Esame scritto alla fine del corso con valutazione espressa in "idoneo" oppure "non idoneo".

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

Vince, M. and G. Cerulli, New Inside Grammar, Macmillan, 2009.

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/bacheca/casagrande/

PEER REVIEW

Il programma e le modalità di svolgimento dell'esame sono state discusse e analizzate con la Prof. Renata Oggero.

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

1. Apporti linguistici, comunicativi e culturali principali necessari al raggiungimento del livello B1.1: esercitazioni 10 ore; studio individuale 30 ore.
2. Sviluppo delle principali abilità linguistiche: lezioni 9 ore; studio individuale 24ore.
3. Ore riservate allo sviluppo delle competenze trasversali: 2.
4. Valutazione del profitto: 45-60 minuti.

LABORATORIO DI SCRITTURA

Sede: UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

3 Crediti

Docente

MAZZEO MARCO, 3 CFU

CONTENUTI / CONTENTS

il corso verterà su esercizi e tecniche di riscrittura e comprensione di testi giornalistici e letterari al fine di far conoscere meglio allo studente forme logiche e cognitive fondamentali per l'italiano scritto

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

italiano

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

umentare la sensibilità linguistica dello studente, migliorare ortografia, sintassi e capacità di uso dei registri dell'italiano scritto.

PROGRAMMA / PROGRAM

Nel corso gli studenti commenteranno articoli giornalistici ed essi riscriveranno i testi degli articoli secondo diversi registri linguistici. A tal fine il corso userà come modello il libro di Queaneau "esercizi di stile".

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

scrittura in aula di testi brevi e discussione collettiva

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

prove scritte

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

R. Queneau, Esercizi di stile, Einaudi
T. De Mauro, Guida all'uso delle parole, Editori Riuniti

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/bacheca/

PEER REVIEW

Il programma e le modalità di svolgimento dell'esame sono state discusse e analizzate con i professori: Felice Cimatti, Daniele Gambarara, Anna De Marco

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

studio individuale di esercitazione nella scrittura: 14 ore
Valutazione del profitto: 45 minuti.
Studio individuale di lettura dei testi: 40 ore

LABORATORIO RADIOFONICO

Sede: UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

3 Crediti

Docente

CIMATTI FELICE, 3 CFU

CONTENUTI / CONTENTS

Laboratorio di linguaggio radiofonico

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Capacità di ideare e produrre un programma radiofonico di informazione culturale

PROGRAMMA / PROGRAM

Una serie di esercitazioni pratiche presso la webradio dell'Unical

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Esercitazioni pratiche;
Ideazione e conduzione di un programma radiofonico;

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Le capacità dello studente saranno valutate direttamente durante il programma stesso

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

Nessuno, trattandosi di attività eminentemente pratica

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/bacheca/cimatti/

<https://unical.academia.edu/FCimatti>

PEER REVIEW

Mi sono consultato con Marco Mazzeo ed Emanuela Fadda

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

Frequenza attiva nella progettazione del programma

LINGUA E TESTUALITÀ FRANCESE

Sede: UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

9 Crediti

Docente

NACCARATO ANNAFRANCESCA, 3 CFU

CONTENUTI / CONTENTS

Il corso fornirà gli apporti linguistici, comunicativi e culturali principali necessari al raggiungimento del livello B1. Oltre a promuovere una riflessione sulle differenze lessicali e strutturali tra la lingua orale e la lingua scritta, proporrà l'analisi comparata di alcune tipologie di testi e delle traduzioni italiane esistenti, con particolare riferimento ai procedimenti tecnici attuati nel passaggio dalla lingua di partenza alla lingua d'arrivo.

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Francese

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Gli studenti dovranno seguire le esercitazioni di lingua francese previste per il primo semestre, in modo da acquisire le conoscenze di base necessarie ad affrontare adeguatamente il corso di lingua e traduzione, che si terrà nel secondo semestre.

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Gli studenti che seguiranno il corso acquisiranno conoscenze concernenti la lingua francese, sia in chiave sincronica che diacronica, con particolare riguardo agli aspetti relativi alla traduzione. Nello specifico, saranno messi in condizione di sviluppare capacità di comprensione e di produzione (scritte e orali) valutabili almeno come livello B1. Acquisiranno consapevolezza delle metodologie e dei principi teorici alla base della disciplina e svilupperanno la capacità di finalizzare i contenuti appresi al consolidamento e alla crescita della propria formazione culturale, facendo ricorso alle principali risorse bibliografiche e informatiche disponibili nella lingua studiata. Saranno, infine, in grado di comunicare le loro conoscenze – sia sul piano dei contenuti che su quello metodologico – utilizzando, se necessario, il lessico specialistico di base relativo agli studi del settore.

PROGRAMMA / PROGRAM

1. Revisione e approfondimento del vocabolario e della grammatica a partire dalla presentazione di testi concernenti la civiltà, al fine di fornire gli apporti linguistici, comunicativi e culturali principali necessari al raggiungimento del livello B1 e di favorire il confronto tra le culture europee;
2. Riflessione sulle differenze lessicali e strutturali tra il francese dell'orale e il francese dello scritto;
3. Analisi comparata di alcune tipologie di testi (narrativi, argomentativi, informativi) e delle traduzioni italiane esistenti, con particolare riferimento ai procedimenti tecnici attuati nel passaggio dalla lingua di partenza alla lingua d'arrivo. In questa prospettiva, saranno presentate alcune nozioni lessicografiche di base, riguardanti i vari tipi di dizionari, il trattamento dei lemmi e le differenti definizioni.

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Lezioni frontali ed esercitazioni.

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Prova orale al termine delle lezioni, con votazione in trentesimi ed eventuale lode. La soglia di superamento dell'esame è fissata in 18/30. Le votazioni inferiori a 18 equivarranno ad una valutazione insufficiente dell'apprendimento.

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

- 1) L. Parodi, M. Vallacco, Grammathèque, Genova, CIDEB, ult. ed. 2) M.-F. Merger, L. Sini, Côte à côte. Préparation à la traduction de l'italien au français, Firenze, La Nuova Italia, 1995. 3) C. Blanche-Benveniste, Approches de la langue parlée en français, Éditions Ophrys, 2000. 4) H. Walter, Le Français dans tous

les sens, Paris, Robert Laffont, 1988. 5) J. Podeur, La Pratica della traduzione. Dal francese in italiano e dall'italiano in francese, Napoli, Liguori Editore, 1993. Ulteriori informazioni bibliografiche verranno fornite durante le lezioni.

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/bacheca/

PEER REVIEW

Il programma e le modalità di svolgimento dell'esame sono state discusse e analizzate con i professori: Gisèle Vanhese, Yannick Preumont.

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

1. Apporti linguistici, comunicativi e culturali principali necessari al raggiungimento del livello B1: esercitazioni 42 ore; studio individuale 108 ore.
2. Riflessione sulle differenze lessicali e strutturali tra il francese dell'orale e il francese dello scritto: lezioni 6 ore; studio individuale 18 ore.
3. Analisi comparata di alcune tipologie di testi (narrativi, argomentativi, informativi) e delle traduzioni italiane esistenti, con particolare riferimento ai procedimenti tecnici attuati nel passaggio dalla lingua di partenza alla lingua d'arrivo: lezioni 8 ore; studio individuale 26 ore.
4. Nozioni lessicografiche di base, riguardanti i vari tipi di dizionari, il trattamento dei lemmi e le differenti definizioni: lezioni 4 ore; studio individuale 10 ore.
5. Ore riservate allo sviluppo delle competenze trasversali: 2.
6. Valutazione del profitto: 45-60 minuti.

LINGUA E TESTUALITA' INGLESE I

Sede: UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

9 Crediti

Docente

CASAGRANDA MIRKO, 3 CFU

CONTENUTI / CONTENTS

Il linguaggio della stampa britannica.

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Inglese.

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Conoscenza base della lingua inglese.

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Gli studenti e le studentesse svilupperanno competenze linguistiche pari a un livello A2/B1. Inoltre verranno forniti gli strumenti per riconoscere e analizzare le strutture e lo stile del linguaggio giornalistico in inglese con particolare attenzione alla costruzione del discorso all'interno del testo.

PROGRAMMA / PROGRAM

Il corso è diviso in due parti. Nella prima ci si concentrerà sullo studio della lingua da un punto di vista grammaticale e comunicativo. Nella seconda, dopo un'introduzione alla stampa britannica e alla differenza tra tabloid e quality paper, ci si concentrerà sulle categorie principali dell'analisi del linguaggio giornalistico lavorando sulle headline, la sintassi, le strategie di denominazione e la costruzione del discorso.

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Lezioni frontali e laboratori.

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Prova a fine corso con valutazione espressa in trentesimi.

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

Danuta Reah, The Language of Newspapers, London, Routledge, 2002.

Mirko Casagrande, "E-waste: An Ecocritical Discourse Analysis", Anglistica AION, 19:2, 2015, pp. 103-116.

Vince, M. and G. Cerulli, New Inside Grammar, Macmillan, 2009.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/bacheca/casagrande/

PEER REVIEW

Il programma e le modalità di svolgimento dell'esame sono state discusse e analizzate con la Prof. Renata Oggero.

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

1. Apporti linguistici, comunicativi e culturali principali necessari al raggiungimento di un livello B1: esercitazioni 42 ore, studio individuale 90 ore;
2. Introduzione alla stampa britannica: lezioni 4 ore, studio individuale 16 ore;
3. Introduzione alle categorie dell'analisi del linguaggio giornalistico del mondo anglofono: lezioni 6 ore, studio individuale 24 ore;
4. Analisi testuale: lezioni 8 ore, studio individuale 32 ore;
5. Ore riservate allo sviluppo delle competenze trasversali: 1
6. Valutazione del profitto: 120 minuti.2. Introduzione teorica ai Media Studies: lezioni 4 ore; studio individuale 16 ore.
3. Introduzione all'analisi dei media in lingua inglese: lezioni 6 ore; studio individuale 24 ore.
4. Analisi di case studies specifici: lezioni 8 ore; studio individuale 32 ore.
5. Ore riservate allo sviluppo delle competenze trasversali: 2.
6. Valutazione del profitto: 45-60 minuti.

LINGUA E TESTUALITA' INGLESE II

Sede: UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

9 Crediti

Docente

CASAGRANDA MIRKO, 3 CFU

CONTENUTI / CONTENTS

La traduzione intersemiotica.

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Inglese.

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Avere una competenza pari al livello A2.2 del CEFR.

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Gli studenti e le studentesse svilupperanno competenze linguistiche pari a un livello B1. Inoltre verranno forniti gli strumenti per analizzare le forme più comuni di traduzione intersemiotica, dall'andamento cinematografico ai nuovi media.

PROGRAMMA / PROGRAM

Il corso è diviso in due parti. Nella prima ci si concentrerà sullo studio della lingua da un punto di vista grammaticale e comunicativo. Nella seconda, partendo dalla distinzione di Jakobson tra traduzione intralinguistica, interlinguistica e intersemiotica, il corso si concentrerà su alcuni esempi significativi di adattamento cinematografico, trasposizione a fumetti e adattamento musicale di testi letterari.

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Lezioni frontali e laboratori.

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Prova scritta a fine corso con valutazione espressa in trentesimi.

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

Vince, M. and G. Cerulli, *New Inside Grammar*, Macmillan, 2009.
Ceramella, N. and E. Lee, *Cambridge English for the Media*, Cambridge UP 2016.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il corso.

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/bacheca/casagranda/

PEER REVIEW

Il programma e le modalità di svolgimento dell'esame sono state discusse e analizzate con la Prof. Renata Oggero.

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

1. Apporti linguistici, comunicativi e culturali principali necessari al raggiungimento di un livello B1: esercitazioni 42 ore, studio individuale 90 ore;
2. Introduzione alla traduzione intersemiotica: lezioni 6 ore, studio individuale 24 ore;
3. Analisi testuale: lezioni 12 ore, studio individuale 48 ore;
4. Ore riservate allo sviluppo delle competenze trasversali: 1
5. Valutazione del profitto: 120 minuti.

LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE II

Sede: UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

9 Crediti

Docente

NACCARATO ANNAFRANCESCA, 3 CFU

CONTENUTI / CONTENTS

Il corso fornirà gli apporti linguistici, comunicativi e culturali necessari per il consolidamento del livello B1. Favorirà l'acquisizione di elementi di linguistica francese e proporrà l'analisi comparata di alcune tipologie di testi e delle traduzioni italiane esistenti, con particolare riferimento alle principali teorie traduttologiche.

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Francese

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Conoscenza della lingua francese, relativamente alle capacità di comprensione e produzione (scritte e orali) e di traduzione, valutabile almeno come livello B1. Gli studenti dovranno seguire le esercitazioni di lingua francese previste per il primo semestre.

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Gli studenti che seguiranno il corso acquisiranno conoscenze concernenti la lingua francese, sia in chiave sincronica che diacronica, con particolare riguardo agli aspetti relativi alla traduzione. Nello specifico, saranno messi in condizione di sviluppare capacità di comprensione e di produzione scritte e orali valutabili almeno come livello B1+. Svilupperanno, inoltre, una competenza traduttiva e testuale intesa come consapevolezza degli aspetti lessicali, semantici, sintattici, pragmatici e culturali di un testo, in termini di analisi contrastiva e di resa stilistica. Acquisiranno consapevolezza delle metodologie e dei principi teorici alla base della disciplina e potranno finalizzare i contenuti appresi al consolidamento e alla crescita della propria formazione culturale facendo ricorso, con capacità di analisi critica, alle principali risorse bibliografiche e informatiche disponibili nella lingua studiata. Saranno infine in grado di comunicare le loro conoscenze – sia sul piano dei contenuti che su quello metodologico – utilizzando, se necessario, il lessico specialistico relativo agli studi del settore.

PROGRAMMA / PROGRAM

1. Revisione e approfondimento del vocabolario e della grammatica attraverso la presentazione di testi di varia natura, al fine di fornire gli apporti linguistici, comunicativi e culturali necessari per il consolidamento del livello B1;
2. Elementi di linguistica francese;
3. Analisi comparata di alcune tipologie di testi e delle traduzioni italiane esistenti, con particolare riferimento agli studi di Mounin, Ladmiral, Meschonnic, Berman, Chevalier, Delpont. In questa prospettiva, saranno prese in considerazione le nozioni di «annexion», «décentrement» e «langue-culture» e sarà sviluppata una riflessione sullo statuto linguistico ed ermeneutico degli elementi paratestuali presenti nei testi d'arrivo.

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Lezioni frontali ed esercitazioni

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Prova orale al termine delle lezioni, con votazione in trentesimi ed eventuale lode. La soglia di superamento dell'esame è fissata in 18/30. Le votazioni inferiori a 18 equivarranno ad una valutazione insufficiente dell'apprendimento.

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

- 1) F. Bidaud, Grammaire du français pour italophones, Torino, UTET, 2012, ult. ed. 2) J.-L. Chiss, J. Filliolet, D. Maingueneau, Introduction à la linguistique française, tome I, Paris, Hachette, 2001. 3) H. Walter, Le Français dans tous les sens, Paris, Robert Laffont, 1988. 4) Walter Benjamin, La Tâche du traducteur (1923), in Œuvres, Tome I, Paris, Gallimard, 2000, pp. 244-245. 5) G. Mounin, Les Problèmes théoriques de la traduction [1963], Paris, Gallimard, 1980. 6) H. Meschonnic, «Poétique de la traduction», in Pour la poétique II, Paris, Gallimard, 1973, pp. 305-454. 7) J.-R. Ladmiral, Traduire: théorèmes pour la traduction [1979], Paris, Gallimard, 1994. 8) J.-R. Ladmiral, Sourcier ou cibliste. Les profondeurs de la traduction, Paris, Les Belles Lettres, Coll. Traductologiques, 2014. 9) A. Berman, Pour une critique des traductions: John Donne, Paris, Gallimard, 1995. 10) U. Eco, Dire quasi la stessa cosa. Esperienze di traduzione, Milano, Bompiani, 2010. 11) A. Naccarato, Traduire l'image. L'œuvre de Gaston Bachelard en italien, Roma, Aracne, 2012. Ulteriori informazioni bibliografiche verranno fornite durante le lezioni.

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/bacheca/

PEER REVIEW

Il programma e le modalità di svolgimento dell'esame sono state discusse e analizzate con i professori: Gisèle Vanhese, Yannick Preumont.

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

1. Apporti linguistici, comunicativi e culturali necessari al consolidamento del livello B1: esercitazioni 42 ore; studio individuale 108 ore.
2. Elementi di linguistica francese: lezioni 7 ore; studio individuale 20 ore.
3. Analisi comparata di alcune tipologie di testi e delle traduzioni italiane esistenti, con particolare riferimento agli studi di Mounin, Ladmiral, Meschonnic, Berman, Chevalier, Delport: lezioni 7 ore; studio individuale 20 ore.
4. Riflessione sullo statuto linguistico ed ermeneutico degli elementi paratestuali presenti nei testi d'arrivo: lezioni 4 ore; studio individuale 14 ore.
5. Ore riservate allo sviluppo delle competenze trasversali: 2.
6. Valutazione del profitto: 45-60 minuti.

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE III

9 Crediti

Docente

CASAGRANDA MIRKO, 3 CFU

CONTENUTI / CONTENTS

La traduzione intersemiotica.

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Inglese.

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Avere una competenza pari al livello A2.2 del CEFR.

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Gli studenti e le studentesse svilupperanno competenze linguistiche pari a un livello B1. Inoltre verranno forniti gli strumenti per analizzare le forme più comuni di traduzione intersemiotica, dall'andamento cinematografico ai nuovi media.

PROGRAMMA / PROGRAM

Il corso è diviso in due parti. Nella prima ci si concentrerà sullo studio della lingua da un punto di vista grammaticale e comunicativo. Nella seconda, partendo dalla distinzione di Jakobson tra traduzione intralinguistica, interlinguistica e intersemiotica, il corso si concentrerà su alcuni esempi significativi di adattamento cinematografico, trasposizione a fumetti e adattamento musicale di testi letterari.

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Lezioni frontali e laboratori.

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Prova scritta a fine corso con valutazione espressa in trentesimi.

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

Vince, M. and G. Cerulli, *New Inside Grammar*, Macmillan, 2009.
Ceramella, N. and E. Lee, *Cambridge English for the Media*, Cambridge UP 2016.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il corso.

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/bacheca/casagranda/

PEER REVIEW

Il programma e le modalità di svolgimento dell'esame sono state discusse e analizzate con la Prof. Renata Oggero.

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

1. Apporti linguistici, comunicativi e culturali principali necessari al raggiungimento di un livello B1: esercitazioni 42 ore, studio individuale 90 ore;
2. Introduzione alla traduzione intersemiotica: lezioni 6 ore, studio individuale 24 ore;
3. Analisi testuale: lezioni 12 ore, studio individuale 48 ore;

4. Ore riservate allo sviluppo delle competenze trasversali: 1
5. Valutazione del profitto: 120 minuti.

LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA I

Sede: UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

9 Crediti

Docente

MOLLO MARIA LIDA, 3 CFU

CONTENUTI / CONTENTS

Grammatica comunicativa, traduzione letterale

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Conoscenza di base della grammatica dello spagnolo.

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

1) Gli studenti saranno in grado di studiare la grammatica dello spagnolo a partire da una prospettiva comunicativa, secondo cui gli interlocutori, le loro intenzioni comunicative e i loro modi di dire le cose nelle diverse situazioni acquisiscono un ruolo centrale; 2) gli studenti saranno in grado di orientarsi nella storia della traduzione.

PROGRAMMA / PROGRAM

1) Grammatica comunicativa; 2) traduzione letterale.

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Didattica frontale.

Le metodologie didattiche che verranno utilizzate sono: l'analisi linguistica, la comprensione e la traduzione dei testi.

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Prova orale al termine delle lezioni, con votazione in trentesimi ed eventuale lode. La soglia di superamento dell'esame è fissata in 18/30. Le votazioni inferiori a 18 equivarranno ad una valutazione insufficiente dell'apprendimento

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

1) F. Matte Bon, Gramática comunicativa del español, tomo 1: De la lengua a la idea, Difusión, Madrid, 1992; 2) L. Serianni, Prima lezione di grammatica, Laterza, Bari, 2006; 3) A. Berman, La traduzione e la lettera o l'albergo nella lontananza, Quodlibet, Macerata, 2003.

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/bacheca/

PEER REVIEW

Il programma e le modalità di svolgimento dell'esame sono stati discussi e analizzati con la professoressa Emanuela Jossa.

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

Introduzione ad una grammatica comunicativa: 7 ore.

Grammatica comunicativa: 50 ore.

Sviluppo competenze trasversali: 5 ore.

Valutazione del profitto: 45-60 minuti.

Studio individuale relativo al corso monografico: 72 ore.

Studio individuale relativo alla parte generale: 90 ore.

LINGUA, SPETTACOLO E CULTURA ITALIANA

9 Crediti

Docente

CONTENUTI / CONTENTS

Corso monografico: La lingua del cinema italiano - Istituzioni di lingua dello spettacolo italiano. - Laboratorio (analisi linguistica dei film).

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano.

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Conoscenze anche generali delle principali forme di spettacolo (teatro, cinema, ecc.), nelle loro caratteristiche e nella loro evoluzione storica.

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Conoscenza e capacità di comprensione. Gli studenti saranno messi in condizione di acquisire una solida conoscenza metodologica e storica della lingua dello spettacolo italiano; di maneggiare gli strumenti di interpretazione dei dati relativi al settore di studi. Guidati a lezione nell'analisi linguistica e culturale di numerosi testi dello spettacolo, saranno in grado di leggere e comprendere testi e documenti di diversa epoca storica, inquadrandoli, interpretandoli e commentandoli sulla base delle conoscenze acquisite. Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Gli studenti saranno messi in condizione di utilizzare le conoscenze acquisite con lo studio della lingua dello spettacolo italiano nei numerosi campi professionali in cui potranno operare (cinema, teatro, ecc.), applicando in tali ambiti anche i modelli di lettura critica appresi; di comunicare le proprie competenze a interlocutori anche non specialisti. Autonomia di giudizio. Gli studenti saranno messi in condizione di acquisire la consapevolezza dei processi metodologici relativi all'insegnamento, la consapevolezza della rilevanza sociale e culturale della tradizione linguistica italiana legata al campo dello spettacolo. Abilità comunicative. Gli studenti saranno messi in condizione di comunicare in forma orale e scritta sui temi principali dell'insegnamento impartito, sia sotto il profilo del merito sia sotto quello del metodo, impiegando quando necessario una terminologia specialistica. Capacità di apprendimento. Gli studenti saranno messi in condizione di utilizzare i principali strumenti bibliografici ed informatici relativi al settore disciplinare e di ricostruire il dibattito critico sui singoli temi; di leggere e comprendere la specifica letteratura scientifica, anche in lingue straniere, e saranno in grado di affrontare autonomamente lo studio di tematiche specifiche della lingua dello spettacolo italiano.

PROGRAMMA / PROGRAM

Il corso si propone di fornire una solida conoscenza della lingua dello spettacolo italiano, nelle sue diverse articolazioni (cinematografia, teatro, opera lirica, musica, ecc.), inquadrandone lo studio nei diversi contesti storici e culturali di riferimento, evidenziando i momenti e le figure più rilevanti, analizzandone le peculiarità anche secondo una prospettiva temporale (che non si limiti alla sola età contemporanea). Alla parte istituzionale, in cui si studiano i vari momenti di contatto tra lingua, spettacolo e cultura e le conoscenze relative agli strumenti di lavoro dell'insegnamento, si accompagna una parte monografica (con laboratorio) in cui nel quadro più generale delle conoscenze acquisite vengono inserite e analizzate problematiche più specifiche.

Modulo A. Istituzioni di lingua dello spettacolo italiano. (Una panoramica storica sui principali momenti e figure della storia della lingua dello spettacolo italiano).

Modulo B. Corso monografico: La lingua del cinema italiano. (Una trattazione che illustra, in una prospettiva storica, la lingua del cinema italiano).

Modulo C. Laboratorio (analisi linguistica dei film proposti dal docente).

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Didattica frontale e laboratoriale. Le metodologie didattiche che verranno usate sono: l'analisi linguistica e storico-linguistica dei testi; la visione e il commento storico-linguistico di materiali filmici; la contestualizzazione storico-culturale dei testi e dei materiali relativi allo spettacolo analizzati.

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Prova orale al termine delle lezioni, con votazione in trentesimi ed eventuale lode. La soglia di superamenti dell'esame è fissata in 18/30. Le valutazioni inferiori a 18 equivarranno a una valutazione insufficiente dell'apprendimento.

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

Testi di riferimento. Parte generale: 1) Giuseppe Antonelli, *Ma cosa vuoi che sia una canzone. Mezzo secolo di italiano cantato*, Bologna, il Mulino, 2010; 2) Claudio Giovanardi – Pietro Trifone, *La lingua del teatro*, Bologna, il Mulino, 2015; 3) Ilaria Bonomi – Edoardo Buroni, *La lingua dell'opera lirica*, Bologna, il Mulino, 2017.

Parte monografica: durante il corso saranno letti, visti e commentati testi e materiali filmici forniti dal docente.

Letture consigliate. Sergio Raffaelli, *Parole di film: studi cinematografici 1961-2010*, a cura di Massimo Fanfani, Firenze, Cesati, 2015.

PEER REVIEW

Il programma e le modalità di svolgimento dell'esame sono state discusse e analizzate con i professori: Chiara Cassiani, Maria Cristina Figorilli, Nuccio Ordine, Raffaele Perrelli, Roberto De Gaetano.

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

1) Modulo A, Istituzioni di lingua dello spettacolo italiano: 20 ore; 2) Modulo B, La lingua del cinema italiano: 20 ore; 3) Modulo C, Laboratorio: 20 ore; 4) Sviluppo delle competenze trasversali: 3 ore; 5) Valutazione del profitto: 45 minuti circa. Studio individuale relativo al corso monografico: 62 ore. Studio individuale relativo alla parte generale: 100 ore.

LINGUAGGIO E ARGOMENTAZIONE

9 Crediti

Docente

STANCATI CLAUDIA, 9 CFU

CONTENUTI / CONTENTS

La prima parte del corso sarà dedicata alla retorica e alla sua evoluzione come teoria dell'argomentazione e base teorica del discorso pubblico. L'ultima parte illustrerà il ragionamento argomentativo nella sua struttura a partire da esempi ed esercizi e attraverso un'analisi contrastiva con testi di tipo narrativo.

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano

PREREQUISITI / PREREQUISITES

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Gli studenti che seguiranno il corso acquisiranno conoscenze relative alla teoria dell'argomentazione in una dimensione storica e teorica. L'utilizzazione delle teorie sull'argomentazione verrà riportata alle dimensioni contemporanee della comunicazione e alle competenze professionali oggetto del CdS per rendere gli studenti capaci di analizzare prodotti e sistemi comunicativi.

PROGRAMMA / PROGRAM

Retorica e tecniche dell'argomentazione

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Lezioni frontali ed esercitazioni

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

La modalità di verifica consiste in una prova orale al termine delle lezioni, con votazione in trentesimi ed eventuale lode. La soglia di superamento dell'esame è fissata in 18/30. Le votazioni inferiori a 18 equivarranno ad una valutazione insufficiente dell'apprendimento.

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

Parte generale: Perelman, Chaïm, 1981, Il dominio retorico, Torino Einaudi.

Parte monografica:

Argomentazione visiva:

A.M. Testa, 2004, Le vie del senso, Roma, Carocci;

U.Eco, La struttura assente, Milano, Bompiani, Sezioni A e B

Nuovi media:

G.Cosenza, 2014, Introduzione alla semiotica dei nuovi media, Roma, Laterza

PEER REVIEW

Il programma e le modalità d'esame sono state discusse e analizzate con i professori: Daniele Gambarara, Nicola Leone, Felice Cimatti, Marco Mazzeo, Donata Chiricò, Emanuele Fadda, Giorgio Lo Feudo.

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

Parte generale sulla Nuova Retorica: 20 ore

Parte monografica e seminari:

Argomentazione visiva: 30 ore;
Argomentazione e nuovi media: 10 ore;
Sviluppo competenze trasversali: 2 ore
Esame orale: 45-60 minuti

Studio individuale relativo alla parte generale: 60 ore
Studio individuale relativo alla parte monografica: 102 ore

ORGANIZZAZIONE ED ECONOMIA DELLO SPETTACOLO

Sede: UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

3 Crediti

Docente

FANELLI CARLO, 3 CFU

CONTENUTI / CONTENTS

Fondamenti teorico-pratici di organizzazione, economia e legislazione dello spettacolo.

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Conoscenza dei principali temi, movimenti, protagonisti della Storia del teatro

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Gli studenti che seguiranno il corso acquisiranno conoscenze di base relative all'organizzazione, all'economia e alla legislazione dello spettacolo dal vivo. Obiettivo del corso è quello di trasmettere conoscenze teoriche e pratiche in materia, illustrando le diverse fasi di lavoro, dall'ideazione all'esecuzione di un progetto, approfondendo gli aspetti economici, organizzativi, normativi di maggior rilievo a livello nazionale e regionale.

PROGRAMMA / PROGRAM

Fondamenti teorico-pratici di organizzazione, economia e legislazione dello spettacolo.

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Lezioni frontali, seminari con esperti del settore, proiezioni video

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

La modalità di verifica consiste in una prova orale e in un elaborato scritto al termine del laboratorio. L'esame non prevede votazione in trentesimi, ma una dichiarazione di idoneità/superamento (superato/non superato).

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

Manuali di riferimento: - Mimma Gallina, Ri-Organizzare teatro. Produzione, distribuzione gestione, Milano, Franco Angeli, 2014; - Silvia Ortolani, Istituzioni di diritto e legislazione dello spettacolo, Milano, Franco Angeli, 2011. Nel corso del laboratorio saranno forniti materiali e indicati ulteriori sussidi bibliografici.

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

https://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/

PEER REVIEW

Il programma è stato discusso con i proff.: Roberto De Gaetano, Daniele Vianello, Bruno Roberti

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

Il carico di lavoro individuale per lo studente è pari a 108 ore

PSICOLOGIA SOCIALE

Sede: UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

6 Crediti

Docente

SERVIDIO ROCCO CARMINE, 6 CFU

CONTENUTI / CONTENTS

La psicologia sociale studia il modo in cui pensieri, sentimenti e comportamenti degli individui sono influenzati dalla presenza oggettiva, implicita o immaginata degli altri. Il corso verte su teorie, metodi e oggetti della disciplina.

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Gli studenti che supereranno l'esame saranno in grado di comprendere le principali tematiche che caratterizzano la psicologia sociale, nonché alcuni dei modelli interpretativi del comportamento sociale.

Il corso mira a dare agli studenti i capisaldi metodologici dell'indagine sperimentale in psicologia sociale e a renderli consapevoli del ruolo che linguaggio e comunicazione hanno in questo ambito.

Riguardo alle conoscenze trasversali il corso focalizzerà l'attenzione sulle dinamiche sociali e sulle capacità personali.

PROGRAMMA / PROGRAM

Nel corso delle lezioni saranno trattati i seguenti argomenti:

- Aspetti generali della Psicologia sociale
- Percezione sociale
- Psicologia sociale del sé
- Atteggiamenti sociali e cambiamento
- L'influenza sociale
- Percepire i gruppi
- Pregiudizio e conflitto
- Comportamento aggressivo e altruistico

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Lezioni frontali con il supporto di PowerPoint, discussione in aula, uso della piattaforma PeRLE per l'erogazione di materiale didattico ed eventualmente gli studenti potranno utilizzare la piattaforma per migliorare il proprio apprendimento.

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Esame orale. Il punteggio finale sarà in trentesimi.

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

Boca, S., Bocchiaro, P. e Costanza, S.A. (2010). Introduzione alla psicologia Sociale. Bologna: il Mulino.

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

<https://sites.google.com/view/servidiorocco/>

PEER REVIEW

Consigli corso di studio.

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

Ore lezioni: 42. Ore studio individuale: 108

SOCIOLOGIA DEI CODICI CULTURALI

Sede: UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

6 Crediti

Docente

TARANTINO CIRO, 6 CFU

CONTENUTI / CONTENTS

Nella parte generale del corso sono oggetto di analisi:

i concetti di "cultura";
l'arbitrarietà dei sistemi culturali;
la complessità dei sistemi sociali;
la nozione di "codici culturali".

La parte monografica è dedicata alla tema della storicità dei regimi scopici e di enunciazione.

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano.

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Conoscenze storico-sociali di base; ordinaria capacità di lettura e comprensione di un testo e di un audiovisivo; comuni abilità logico-argomentative.

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Conoscenza di concetti, temi, argomenti, fonti e metodi oggetto del corso;
Sviluppo di capacità critiche nell'analisi dei codici culturali.

PROGRAMMA / PROGRAM

LA GENESI SOCIALE DELL'OCCHIO

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Lezioni in didattica frontale. Analisi e discussione di testi, materiali fotografici, pittorici e cinematografici.
Incontri seminari.

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Prova orale al termine delle lezioni, con votazione in trentesimi ed eventuale lode. La soglia di superamento dell'esame è fissata in 18/30. Le votazioni inferiori a 18 equivarranno ad una valutazione insufficiente dell'apprendimento.
Nell'ambito del colloquio saranno in particolare valutati la conoscenza dei temi, il rigore argomentativo e la capacità di analisi critica.

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

PARTE GENERALE

- 1) Francesco Remotti, *Cultura. Dalla complessità all'impoverimento*, Roma-Bari, Laterza, 2011;
- 2) Materiali analizzati nel corso delle lezioni (lista disponibile a fine corso).

PARTE MONOGRAFICA

- 3) *Ciro Tarantino, Il legno storto dell'umanità. Lineamenti fondamentali della critica dell'economia politica dello sguardo*, Napoli, La Città de Sole, 2007;

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/bacheca/tarantino/

PEER REVIEW

Il programma e le modalità di svolgimento dell'esame sono state discusse e analizzate con i professori Fulvio Librandi e Vito Teti.

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

PARTE GENERALE

68 h.

PARTE MONOGRAFICA

40 h.

STORIA CONTEMPORANEA

Sede: UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

9 Crediti

Docente

MASSARA KATIA, 9 CFU

CONTENUTI / CONTENTS

Il corso intende ripercorrere la storia dell'età contemporanea evidenziandone gli eventi, i caratteri e le categorie tematico-concettuali fondamentali. Particolare attenzione sarà dedicata alle interpretazioni storiografiche al centro del dibattito scientifico.

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

ITALIANO

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Nessuno.

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Acquisizione della preparazione generale e di base relativa alla nascita e all'evoluzione dei principali fenomeni, processi ed eventi dell'età contemporanea. Capacità di porre in relazione fenomeni appartenenti a vari ambiti (politico, socio-culturale, economico, ecc.) e a vari contesti (regionali, nazionali e internazionali).

Comunicare i risultati dell'apprendimento utilizzando la terminologia storica adeguata.

Comprensione e analisi critica delle dinamiche politiche, economiche e culturali della società attuale.

Apprendimento dei principi e degli strumenti fondamentali della metodologia storica e del loro utilizzo.

PROGRAMMA / PROGRAM

Il corso intende evidenziare i caratteri fondamentali e le principali categorie tematico-concettuali del periodo compreso tra la prima guerra mondiale e la fine del Novecento.

Nel corso delle lezioni, particolare attenzione sarà dedicata ai conflitti della Guerra Fredda.

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Didattica frontale.

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

La modalità di verifica consiste in una prova orale con votazione in trentesimi ed eventuale lode. La soglia di superamento dell'esame è fissata in 18/30. Le votazioni inferiori a 18 equivarranno ad una valutazione dell'apprendimento insufficiente.

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

Parte generale:

- Alberto Maria Banti, L'età contemporanea. Dalla Grande Guerra a oggi, Laterza, Roma-Bari 2009

Parte monografica:

- Thomas G. Fraser, Il conflitto arabo-israeliano, il Mulino, Bologna, 4 ed., 2015;

- Benjamin Stora, La guerra d'Algeria, il Mulino, Bologna 2009.

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/bacheca/massara/

PEER REVIEW

Il programma e le modalità dell'esame sono stati discussi con i professori Marta Petruszewicz e Rosario Francesco Giordano.

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

Introduzione ai caratteri della storia contemporanea: 2 ore.

Parte generale: 47 ore.

Parte monografica: 13 ore.
Valutazione del profitto: 45-60 minuti.
Studio individuale relativo alla parte generale: 100 ore.
Studio individuale relativo alla parte monografica: 62 ore.

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA

Sede: UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

9 Crediti

Docente

PASSARELLI LEONARDO, 9 CFU

CONTENUTI / CONTENTS

Il corso ha come argomento lo sviluppo della Storia dell'arte dalla fine del XVIII secolo agli anni settanta del XX secolo. All'apprendimento dello sviluppo storico della storia dell'arte del XIX e XX secolo, si affiancherà l'approfondimento di alcuni temi, movimenti, artisti e opere che hanno avuto un ruolo determinante negli ultimi due secoli per il cambiamento del concetto di opera d'arte.

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Gli studenti che seguiranno il corso acquisiranno le conoscenze fondamentali della storia dell'arte contemporanea, per il periodo compreso tra il Romanticismo e gli anni Settanta del Novecento. Il corso fornirà agli studenti gli strumenti interpretativi per comprendere, attraverso lo studio delle opere, la storia dell'arte contemporanea, che presenta sia forti legami con la storia dell'arte dei periodi precedenti sia caratteristiche specifiche dovute al mutamento dello statuto dell'opera d'arte avvenuto nel corso del Novecento. Gli studenti acquisiranno così una conoscenza della storia dell'arte contemporanea e insieme la consapevolezza delle molteplici "rivoluzioni estetiche" occorse durante il corso del Novecento; competenze necessarie per collocare cronologicamente, leggere e interpretare le opere d'arte dell'epoca contemporanea, e, inoltre, di realizzare autonomamente ricerche bibliografiche su autori e movimenti artistici. Al termine del corso, sulla base delle competenze acquisite, sia sotto il profilo del metodo storico artistico sia di quello relativo alla critica d'arte, gli studenti saranno in grado di comunicare le proprie conoscenze correlando la storia dell'arte contemporanea anche ad altre discipline dell'area delle scienze umane.

PROGRAMMA / PROGRAM

Il corso prevede lo studio della Storia dell'arte dal Romanticismo ai giorni nostri su un manuale, a scelta tra quelli indicati in bibliografia, e la frequenza delle lezioni in aula.

Lo studente dovrà affrontare autonomamente lo studio del manuale.

Nelle lezioni in aula saranno approfonditi alcuni aspetti dell'arte contemporanea, con particolare attenzione all'arte del Novecento, affrontando sia argomenti di carattere metodologico, sia relativi a determinate personalità, movimenti artistici e momenti esemplari.

Le lezioni in aula sono parte fondamentale e obbligatoria del corso.

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Lezione frontale

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Prova orale al termine delle lezioni, con votazione in trentesimi ed eventuale lode. La soglia di superamento dell'esame è fissata in 18/30.

Le votazioni inferiori a 18 equivarranno ad una valutazione insufficiente dell'apprendimento.

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

Per la preparazione all'esame si consiglia lo studio approfondito di uno fra i seguenti manuali:

G. Bora, G. Fiaccadori, A. Negri, A. Nova, I luoghi dell'arte. Storia opere percorsi, voll. V-VI, Electa-Bruno Mondadori, Milano, 2003.

P. De Vecchi, R. Cerchiari, Arte nel tempo, vol. III, Milano, Bompiani.

Per la parte relativa al XX secolo, in aggiunta o in sostituzione ai manuali sopra elencati, si consigliano:

H. Foster, R. Krauss, Y.-A. Bois, B. H. D. Buchloh, Arte dal 1900. Modernismo Antimodernismo Postmodernismo, Zanichelli, Bologna 2006.

Gillo Dorfles, Angela Vettese, Arti visive. Il Novecento, Atlas, Bergamo 2005, voll. 3A e 3B.

Insieme allo studio del manuale gli studenti dovranno dimostrare la conoscenza di almeno uno dei testi raccolti nel volume:

G. Di Giacomo, C. Zambianchi (a cura di), *Alle origini dell'opera d'arte contemporanea*, Laterza 2008.

STUDENTI NON FREQUENTANTI. Tutti studenti che non abbiano la possibilità di frequentare integralmente il corso dovranno concordare col docente delle letture integrative alla bibliografia indicata per i frequentanti.

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

<http://futurleo.blogspot.it>

PEER REVIEW

Il programma e le modalità di svolgimento dell'esame sono state discusse e analizzate con i professori: Emilia Talamo, Giovanna Capitelli, Stefania Paone.

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

Si stima che per un buon risultato finale il totale delle ore di studio individuale sia di circa 160.

TEORIA DELLE ARTI, DEL SUONO E DELLE IMMAGINI

Sede: UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

9 Crediti

Docente

SERRA CARLO, 9 CFU

CONTENUTI / CONTENTS

Il corso intende indagare il rapporto che lega le immagini allo scorrere del tempo, partendo dall'esperienza musicale della scansione.

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano

PREREQUISITI / PREREQUISITIES

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Gli studenti che seguiranno il corso acquisiranno conoscenze relative alle principali teorie dell'immagine e del suono, con particolare attenzione agli aspetti epistemologici del problema.
Gli studenti saranno messi in condizione di conoscere le differenze essenziali fra tali teorie e di sviluppare un'autonoma capacità di analisi dei testi e delle forme narrative della musica.
Saranno inoltre in grado di orientarsi nell'analisi di un brano musicale e nella capacità di cogliere la sua funzione narrativa.

PROGRAMMA / PROGRAM

Il corso sarà diviso in due parti. Nella prima verrà analizzata la teoria dell'immagine, in particolare rapporto con l'attività dello spettatore dal punto di vista delle regole percettive. Nella seconda verrà analizzata la specifica funzione narrativa del suono, e la sua capacità di evocare immagini.

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Lezioni frontali

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Esame

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

Vincent Amiel, *Estetica del Montaggio*, Lindau, Torino, 2006

Edmund Husserl Fantasia e immagini, a cura di Claudio Rozzoni, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2017.
Giovanni Piana, Filosofia della Musica, voce Tempo,, Guerini e Associati, Milano, 1991
Paolo Spinicci, Itaca, infine. Saggi sull'Odissea e la filosofia dell'immaginazione, Mimesis, Milano, 2017.
Carlo Serra, La voce e lo spazio, Tempo e relazione, Il Saggiatore, Milano, 2011.
Durante il corso verranno presentati riferimenti al X, XII, XIV Libro della Poetica di Aristotele.
Aristotele, Poetica, a cura di P. Donini, Einaudi, 2008.

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/bacheca/

PEER REVIEW

Silvia Vizzardelli

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

162 ore per nove crediti
18 ore per ognuno dei sei testi

TEORIA DELLE RELAZIONI SOCIALI

Sede: UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

9 Crediti

Docente

TARANTINO CIRO, 9 CFU

CONTENUTI / CONTENTS

La parte generale del corso è dedicata allo studio di alcune categorie interpretative della strutturazione e della dinamica delle relazioni sociali, con particolare attenzione ai rapporti fra discorsi, luoghi e corpi individuali e collettivi.
Nella parte monografica si analizzeranno alcuni casi di studio aventi a tema il rapporto fra discorso politico, governo delle masse e condizioni sociali della presa di parola da parte di soggetti disabilitati.

LINGUA INSEGNAMENTO / LANGUAGE

Italiano.

PREREQUISITI / PREREQUISITES

Conoscenze storico-sociali di base; ordinaria capacità di lettura e comprensione di un testo e di un audiovisivo; comuni abilità logico-argomentative.

OBIETTIVI FORMATIVI (IN TERMINI DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI) / LEARNING OUTCOMES

Conoscenza di concetti, temi, argomenti, fonti e metodi oggetto del corso;
Sviluppo di capacità critiche nell'analisi delle relazioni sociali.

PROGRAMMA / PROGRAM

LA PAROLA, LO SPAZIO, IL POTERE

METODOLOGIE DIDATTICHE / TEACHING METHODS

Lezioni in didattica frontale.
Analisi e discussione di testi, materiali fotografici, pittorici e cinematografici.
Incontri seminariali.

METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO / METHODS AND CRITERIA FOR LEARNING ASSESSMENT

Prova orale al termine delle lezioni, con votazione in trentesimi ed eventuale lode. La soglia di superamento dell'esame è

fissata in 18/30. Le votazioni inferiori a 18 equivarranno ad una valutazione insufficiente dell'apprendimento.
Nell'ambito del colloquio saranno in particolare valutati la conoscenza dei temi, il rigore argomentativo e la capacità di analisi critica.

TESTI DI RIFERIMENTO ED EVENTUALI LETTURE CONSIGLIATE / TEXTBOOKS AND FURTHER REFERENCES

PARTE GENERALE

- 1) Giorgio Marsiglia, Pierre Bourdieu. Una teoria del mondo sociale, Padova, CEDAM, 2002;
- 2) Materiali analizzati nel corso delle lezioni (lista disponibile a fine corso).

PARTE SPECIALE

- 1) Ciro Tarantino, Scrofole e re. Miracoli politici e piaghe sociali nella Napoli del terzo millennio, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2011.
- 2) Lavinia D'Errico, La femme-machine. Vita di Rosanna Benzi nel polmone d'acciaio, Milano, Meltemi, 2018.

PAGINA WEB DEL DOCENTE / TEACHER WEBSITE

http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/bacheca/tarantino/

PEER REVIEW

Il programma e le modalità di svolgimento dell'esame sono state discusse e analizzate con i professori Fulvio Librandi e Vito Teti.

STIMA DEL CARICO DI LAVORO PER LO STUDENTE / STUDENT WORKLOAD

PARTE GENERALE

100 h.

PARTE MONOGRAFICA

62 h.